



Newsletter sul business di cultura & spettacolo

Quindicinale – N. 10

17 GIUGNO 2010

PRODUCT PLACEMENT: MERCATO ITALIANO DA 133 MILIONI ENTRO IL 2012

L'approvazione in Consiglio dei Ministri del decreto legislativo sull'audiovisivo, avvenuta ieri, porterà, secondo una ricerca di StageUp – Sport & Leisure Business, alla creazione di un mercato da 133 milioni di euro in 3 anni con una crescita media nel periodo superiore al 30% l'anno.

Il Product Placement in Italia varrà 133 milioni di euro entro il 2012 con tassi di crescita medi del 30% l'anno. La stima, basata su un'analisi di benchmarking a livello internazionale, con particolare riferimento al mercato statunitense, dove l'inserimento di prodotti anche sul piccolo schermo è diffuso da decenni, è stata realizzata da StageUp – Sport & Leisure Business.

Il valore complessivo del mercato sarà determinato per la quota maggioritaria dalle forme di 'Product Placement' a pagamento (73 milioni di euro - 55% del totale) e per la parte restante da operazioni in cambio merce (60 milioni di euro - 45% del totale).

Il Product Placement è una tecnica molto affine agli italiani, tant'è che a soli 6 anni dalla sua introduzione nel mercato cinematografico, l'Italia è il terzo mercato al mondo nel segmento a quota 28 milioni di euro.

L'efficacia dello strumento

In generale l'efficacia del Product Placement è legata a diversi fattori: innanzitutto il prodotto è inserito in situazioni comuni, di vita normale, per cui viene assorbito dai consumatori per riaffiorare poi al momento dell'atto di acquisto. Inoltre attraverso il Product Placement un prodotto può avvalersi del supporto di importanti testimonial a costi ridotti rispetto ad un loro utilizzo in una campagna pubblicitaria. Altri elementi che lo caratterizzano sono: un buon posizionamento può influenzare le scelte dei consumatori e dare vita a tendenze e, come dimostrano diverse recenti indagini di mercato, le operazioni di Product Placement sono accettate dal pubblico e l'atteggiamento verso l'inserimento di prodotti è largamente migliore di quello verso la pubblicità televisiva tradizionale.

Il commento

"Il successo del Product Placement – afferma Giovanni Palazzi, presidente di StageUp – Sport & Leisure Business – sarà certamente elevato anche in Italia, a patto che il suo lancio venga supportato da strumenti scientifici di pianificazione e analisi dei ritorni. A questo proposito StageUp, insieme all'Osservatorio di Pavia, ha lanciato con successo nel 2007 il servizio di media analisi 2PValue, unico strumento già oggi in grado di pianificare e controllare in tempo reale i ritorni dei piani di Product Placement."

Chi è StageUp

StageUp – Sport & Leisure Business (www.stageup.com) opera nel mercato del leisure business (sport, cultura e spettacolo, testimonial, eventi speciali) ed è tra le aziende di riferimento, oltre che nell'ambito del business dello sport - con particolare riferimento al marketing, ai diritti audio-visivi ed alla comunicazione – nella consulenza alle operazioni di Product Placement.

Il servizio 2PValue lanciato con l'Osservatorio di Pavia

StageUp e Osservatorio di Pavia, forti della pluriennale esperienza accumulata nell'analisi della comunicazione televisiva e nella valutazione dei ritorni da sponsorizzazione, hanno lanciato nel 2007 2PValue, l'innovativa ricerca utile per supportare l'attività di pianificazione, gestione e controllo di qualsiasi investimento in 'Product Placement', anche sul piccolo schermo.

2PValue è la prima ricerca quali-quantitativa in Italia, già adottata da primari investitori e operatori del mercato televisivo, che analizza: o la visibilità garantita a marche e prodotti all'interno di produzioni cinematografiche e qualsivoglia format televisivo o il valore pubblicitario della visibilità ottenuta, per similitudine con interventi di pubblicità classica.

StageUp S.r.l.

Bologna - Via Cairoli 11 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261

Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: www.stageup.com - E mail:

redazione@stageup.com

Cultura – Libri: 101 Cose da fare a Milano con il tuo bambino

Milano la città degli affari e della moda non sembra adatta a chi ha famiglia e vuole trascorrere un week-end godendo di eventi o mostre. Ma anche per lo svago ci sono tante opportunità da scoprire insieme a **Giovanna Canzi**, mamma di Paolo, 3 anni, e Francesca, appena nata che con la collega giornalista **Daniela Pagani** sono le autrici di "101 cose da fare a Milano con il tuo bambino" libro-guida-manuale di sopravvivenza. Si tratta di un volume suddiviso in **capitoletti** che partono dai luoghi per la gravidanza fino alla Milano più segreta e inesplorata da scoprire con il bambino. Alcune delle attività proposte nel libro (ogni capitolo chiude con **indirizzo** e **mezzi** per raggiungere il luogo suggerito) non sono specificatamente dedicate ai bambini, ma "sono un'indicazione operativa per guardare la città come un'immensa possibilità di scoperta per i vostri bambini". Infine ci sono anche preziosi suggerimenti per scoprire una Milano "verde", dal centro fino alla periferia (dai giardini di via Palestro fino a quelli di villa Litta ad Affori, e poi il Parco di Monza). Proposte varie per tutte le età e tutte le



tasche. Anche il capoluogo meneghino nasconde un'anima formato baby: dai **musei** che prevedono **percorsi pensati ad hoc** per i più piccoli, ai **laboratori** dove stimolare la loro creatività, fino alle **gite fuori porta**, preziose per ri-ossigenare corpo e mente, e tanti altri esempi come: prepararsi leggendo, alla **libreria Hoepli** le ultime tendenze per diventare genitori slow; **S.O.S. Tata**, come trovare una Mary Poppins tutta meneghina; il **primo compleanno**, come organizzare una festa con i fiocchi fra giochi di squadra, indovinelli e clown; Un weekend da re, anzi da duca, a **Sforzinda** fra scudi, spadini e cavalli di legno per diventare piccoli cavalieri; una domenica in cerca di Nemo, tutti all'**acquario** a contare i tentacoli del polipo; il buio oltre la siepe, una straordinaria esperienza all'**Istituto dei Ciechi**; "che colore hanno le farfalle?", ai **Giardini di via Palestro**, dove il tempo passa in un "batter d'ali"; "l'arte è una cosa da grandi?", una mostra del **Muba** (Museo del Bambino) per imparare guardando.

Cultura - Festa Artusiana, la cultura della buona tavola

L'edizione **2010** della **festa Artusiana** si svolgerà a **Forlimpopoli** dal **19 al 27 giugno**. Dal **1997** Forlimpopoli, a fine giugno, rende omaggio al suo concittadino più illustre, **Pellegrino Artusi**, indiscusso padre della moderna cucina italiana. A più di un secolo dalla pubblicazione, "**La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene**", con oltre **700 ricette**, resta una pietra miliare nella cultura del cibo, non solo del nostro Paese. La Festa Artusiana vuole rinverdire i fasti di questa tradizione, offrendo **menù ispirati** al grande Pellegrino, con un contorno di **spettacoli, rassegne, itinerari gastronomici**,



StageUp S.r.l.

Bologna - Via Cairoli 11 • Milano - via M. Macchi 97 • Camino Al Lago (Usa) Atherton - CA 261
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: www.stageup.com - E mail: redazione@stageup.com

degustazioni, incontri. La manifestazione si svolge tutte le sere (dalle **19.00** alle **24.00**). Il centro storico, su cui domina la bella rocca trecentesca, si trasforma in una Città da assaggiare, dove le strade vengono **ridenominate** e vicoli e piazze si caratterizzano come vere e propri percorsi gastronomici, proponendo uno **scenario a tema** in diretto riferimento a **"La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene"**. Fulcro della Festa sarà **Casa Artusi**, il primo **centro di cultura gastronomica** dedicato alla **cucina domestica italiana**, inaugurato il **23 giugno 2007**. Qui si svolgeranno gli incontri di maggior rilievo, tra cui il **convegno di apertura**, sabato 19 giugno, dal titolo **"Cucina di casa, scritture di donne"**, dedicato al legame tra ricette e racconti, ricordi e passioni, e le donne che annotano tutto questo e danno forma alla sua storia. Interverranno: Stefania **Aphel Barzini**, autrice del libro **Così mangiavamo**, già collaboratrice di **Rai-Sat Gambero Rosso Channel** e varie riviste di enogastronomia; **Clara Sereni**, autrice di **Casalinghitudine**, una sorta di ricettario in cui ogni piatto è legato a un momento particolare del proprio passato; **Antonella Ottai**, docente di spettacolo e

multimedia all'**Università La sapienza di Roma**, autrice di **"Il croccante e i pinoli"**. Introduce e presenta **Maria Giuseppina Muzzarelli**, docente di storia medievale all'**Università di Bologna**. Annualmente vengono assegnati il **premio Artusi** e il **Premio Marietta ad honorem**. Inoltre con la festa ogni anno si incorona il miglior cuoco o cuoca per diletto, assegnando il **premio Marietta** al vincitore del concorso riservato ai cuochi per passione in nome della governante di Pellegrino Artusi. Per partecipare occorre inviare una o due ricette originali di un primo piatto a base di pasta, secca o fresca, o riso, eseguibile in un tempo massimo di due ore. Requisito indispensabile la presenza di **riferimenti alla cucina regionale, alla filosofia e all'opera di Pellegrino Artusi**, tanto negli ingredienti quanto nella tecnica di preparazione e presentazione. Tra gli ospiti di quest'anno, i vincitori del Premio Marietta ad honorem: **Benedetta Parodi**, autrice del best seller **"Cotto e Mangiato"**.

Mostre e musei - Riapre il Museo di Storia della Scienza sotto la stella di Galileo

In seguito ai lavori di **ristrutturazione** che hanno rivoluzionato gli spazi espositivi e l'allestimento, l'**Istituto e Museo di Storia della Scienza** torna ad aprire al pubblico col nome di **Museo Galileo**. L'evento coincide con il **400° anniversario** del **Sidereus Nuncius**, l'opera pubblicata nel **marzo 1610** con la quale Galileo divulgò le sensazionali novità



mostrategli dal **cannocchiale**, seguendo le celebrazioni dell'**Anno Internazionale dell'Astronomia (2009)**, decretato dall'**ONU** e dall'**UNESCO** per ricordare le scoperte celesti dello scienziato pisano (**1609**). Il museo è dotato di un patrimonio di **strumenti e apparati sperimentali** di inestimabile valore e di un **istituto** impegnato in attività di **ricerca** e di **documentazione**, che mette a disposizione degli studiosi del mondo intero le **cospicue risorse** della sua ricchissima **biblioteca**, accessibili anche attraverso **internet**. L'**allestimento** è stato totalmente **rinnovato**. Il **percorso espositivo** (che presenta oltre **1000 strumenti e apparati**, di grande importanza scientifica, ruota intorno alla figura di **Galileo**, ricostruendo le vicende di **Firenze** e della **Toscana**, che sotto il governo dei **Medici** e dei **Lorena** centro di eccellenza del sapere scientifico, nonché teatro di episodi e **scoperte** che hanno

StageUp S.r.l.

Bologna - Via Cairoli 11 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: www.stageup.com - E mail: redazione@stageup.com

segnato la storia della **scienza moderna**. Il restauro degli spazi dell'antico **Palazzo Castellani** (sec. XII) ha valorizzato la dimensione **monumentale** e il **pregio architettonico** della sede. Le **vetrine** di ultima generazione esaltano la **qualità estetica** degli oggetti, garantendone nel contempo la **conservazione ideale**. **Video-guide** portatili interattive, utilizzate

per la prima volta in ambito museale, consentono di rendere comprensibili anche al pubblico non specialistico, gli strumenti più complessi grazie alla possibilità di accedere a **schede ipertestuali**, ad **animazioni**, a **biografie** e di selezionare molteplici **modalità di visita** che rispondono agli interessi delle **diverse tipologie di utenti**.

Mostre e Musei –Modigliani abita al MAGA

Aperta il **19 marzo** per l' **inaugurazione** del nuovo **Museo d'Arte di Gallarate (MAGA)**, la mostra dedicata ad **Amedeo Modigliani** chiuderà sabato **19 giugno**. La **Fondazione Silvio Zanella** che gestisce il museo gallaratese aveva pubblicizzato l'evento inaugurale attraverso il lancio di una **campagna promozionale sui tram milanesi**, su cui compariva la reclame della mostra con la mira di fare di Gallarate

musei italiani e stranieri. Tra le opere principali esposte vi è **Nu couché** della **Pinacoteca del Lingotto Giovanni e Marella Agnelli**. La vita di Modigliani, di cui ricorrono i **90 anni dalla morte**, è ripercorsa attraverso **250 documenti originali**. Di questi giorni la notizia che è stata aggiudicata all' asta a **43,2 mln** di euro, una quotazione sei volte superiore al valore, la **Testa di cariatide** una scultura dell' autore Livornese fra le poche ancora appartenenti a un collezionista privato, Gaston Lévy, creatore della catena di magazzini Monoprix. Oltre alla mostra anche il MAGA merita la visita. Il museo è un complesso architettonico di oltre **cinquemila metri quadrati**, costituito da **due corpi** attigui e comunicanti. Il primo è un **fabbricato industriale** degli anni **Trenta** del Novecento, appositamente **ristrutturato**, mentre il secondo è un **edificio progettato** e costruito **ex novo**.

20 MARZO/19 GIUGNO 2010

Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella
Via De Magri 1 - 21015 Gallarate
info@museomaga.it www.museomaga.it
Tel. e fax 0331.791266

Amedeo Modigliani, Nu couché, 1927, Olio su tela, Fondazione Pinacoteca del Lingotto Giovanni e Marella Agnelli, Torino

IL MISTICO PROFANO
OMAGGIO A MODIGLIANI

una meta per molti appassionati d'arte. Della Fondazione presieduta da **Angelo Crespi** fanno parte diversi sponsor che hanno scommesso sul progetto sottoscritto, in primis, da **comune** di Gallarate, ma anche da **provincia** di Varese, **regione** Lombardia, **ministero** dei beni culturali e parecchi **sponsor privati** (**Banca Popolare di Milano, Ferrovie Nord e Trenitalia, Yamamay, Fondazione Cariplo, Sea**). L'allestimento è curato da **Maurizio Sabatini**, scenografo di **Baaria** di Giuseppe Tornatore. Presenta **venti dipinti** e **cinquanta disegni** di Modigliani, provenienti da collezioni e

Lo caratterizza una sorta di quinta scenica che abbraccia la piazza circolare antistante. Lo spazio interno del museo è diviso in diverse aree, che permettono **esposizioni temporanee** oltre alla visione della **collezione permanente**. Questa è costituita da oltre **cinquemila opere**, esposte a rotazione. Provengono dalla precedente Galleria di Arte Moderna e contemporanea di Gallarate e comprendono, tra gli altri, lavori di **Carrà, Morlotti, Fontana, Colombo, Munari, Afro, Bonalumi, Guttuso, De Grada, Prampolini, Sironi, Soldati, Giò e Arnaldo Pomodoro**. Il nuovo museo ha anche una **biblioteca e gli archivi**.

Musica – Ravenna Festival 2010: "Ex tenebris ad lucem"

"Ex tenebris ad lucem" è il tema del ventunesimo **Ravenna Festival**, evento musicale e multidisciplinare con **56 appuntamenti** in cartellone dal **9 giugno al 13 luglio**. Il programma 2010 procede attraverso il tema dell'oscurità dalle **Tenebrae**, opera commissionata ad Adriano Guarnieri, su testi di Massimo Cacciari, per la regia di Cristina Muti, ai tre **Notturmi elettronici**, elaborati da Tempo Reale (per Stockhausen, Kagel e David Moss) fino alle **liturgie** che risuoneranno nelle antiche basiliche come quella di **San Vitale** e che vedrà dal **sacro medioevale** a quello **contemporaneo**. Nel **repertorio sinfonico**: **Charles Dutoit**, **Yuri Temirkanov** il 3 Luglio con la quinta e la sesta sinfonia di Ciaikosij e **Riccardo Muti** che, con l'Orchestra Cherubini, propone la "**Betulia liberata**" di Mozart e l'omonimo oratorio di Jommelli. Per la **danza**, anch'essa allineata al noir, **Bill T. Jones**, con un palcoscenico nero su fondo bianco dedicato ad Abraham Lincoln, **Carlos Acosta**, **Hamburg Ballet** e **Micha van Hoecke**; il **teatro** invece riprende i demoni di **Dostoevskij** con la regia di **Peter Stein** al **palazzetto dello sport** e vittime, demoni e naufraghi ispirano anche il **Rumore d'acque** di **Marco Martinelli** e nel Teatro Dubrovka **22 ottobre 2006**, diretto e interpretato da **Chiara Muti**. Nel mezzo di dell'oscurità la luce del **musical Evita** ed il **concerto finale** con **Keith Jarrett**, **Gary Peacock** e **Jack De Johnette** riuniti

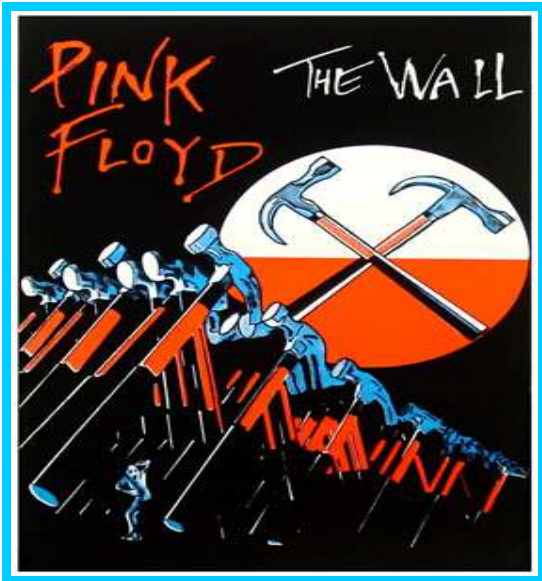


in trio. Al posto del ritorno di **Claudio Abbado** per il concerto inaugurale di Ravenna Festival con l'**Orchestra Mozart** è salito sul podio **Diego Matheuz**, il giovane direttore venezuelano che lo stesso Abbado ha suggerito alla direzione del Festival dopo la sua improvvisa indisponibilità e che rappresenta uno degli esiti più felici del '**Sistema Abreu**', quel Sistema Nacional de las Orquestas Juveniles e Infantiles de Venezuela che, negli ultimi trent'anni ha coinvolto circa **350.000** ragazzi, in molti casi delle classi più umili, togliendoli dalla strada ed offrendo loro nuove opportunità di vita attraverso l'**educazione musicale**. Il concerto inaugurale, che è stato reso possibile grazie al prezioso supporto di **Eni**, partner della manifestazione sin dalla sua prima edizione ed ha avuto luogo in un Pala De André gremito, è stata una vero trionfo.

Musica – Torna "The Wall" con il nuovo tour mondiale di Roger Waters

Il **30 novembre** del **1979** usciva in tutto il mondo '**The Wall**', doppio Lp dei Pink Floyd, la band che ha dominato la scena rock britannica degli anni **Settanta** prima di diventare un gruppo di **culto**. Dopo oltre **trent'anni** dall'uscita di quell'album **Roger Waters**, bassista e fondatore del gruppo, si prepara a celebrarne l'anniversario con un **tour mondiale**, dopo lo scioglimento dalla storica band nel **1984**, riproponendo una nuova **versione live** di The Wall, che all'epoca prosciugò le finanze del gruppo con un tour con effetti scenici e teatrali

costosissimi. La nuova produzione debutterà a **Toronto** il **15 settembre** e arriverà al **Mediolanum Forum di Assago** l'**1 e 2 aprile** dell'anno prossimo. "**La paura alza i muri**", è scritto in un graffito a **Gerusalemme**", ha raccontato Waters durante la presentazione del nuovo progetto, a **Londra**. "Riporto The Wall in scena per cercare di creare un parallelo tra l'epoca della mia infanzia e il nuovo millennio, per illuminare il mondo sulla condizione in cui

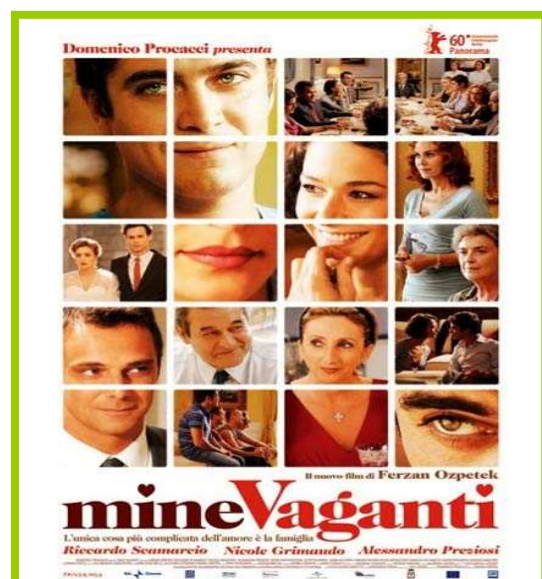


vive e celebrare tutte le vittime innocenti di questi anni. Alcuni sostengono che l'uomo è incapace di sviluppare un comportamento più umano, generoso e cooperativo con i propri simili. Io non sono d'accordo. Possiamo aspirare a qualcosa di meglio di questa rituale mattanza con la quale rispondiamo alla paura dell'altro. Per citare il grande vate (John Lennon): **"Potete dire che sono un sognatore, ma non sono l'unico"**. La genesi di "The wall" sembra sia nato dal precedente tour

mondiale dei Pink Floyd per l'album **'Animals'** fatto con attrezzature d'avanguardia e a cui assistettero pubblici sterminati. Durante questa lunga trasferta Waters trasse spunto per il nuovo disco (The Wall) che doveva parlare di quel muro che si crea tra **artista e pubblico** in una dinamica che ricorda secondo lui quella che intercorre tra dittatore e popolo. Nell'album c'è anche la storia personale di Waters, la morte del padre ad **Anzio** durante la seconda guerra mondiale e il suo doloroso divorzio dalla moglie nel 1975. Un muro da far cadere per tornare a vivere. La copertina di The Wall, ideata da Roger Waters, riporta semplicemente un **muro di mattoni**, mentre all'interno ci sono le immagini di **Gerald Scarfe**. Il progetto 'The Wall' prevedeva anche la produzione di un film, che è uscito nel **1982** per la regia di **Alan Parker**, il cui attore protagonista è l'allora sconosciuto leader dei **'Boomtown Rats'**, **Bob Geldof** e che, oltre che per le originali animazioni di Gerald Scarfe già create per i concerti, si distingue per la **violenza** di alcune sue scene. The Wall fu rappresentato da Waters a **Berlino** nel **1990** in occasione della caduta del muro davanti a **500 mila persone**.

Cinema – Successo per la retrospettiva di Ozpetek negli Stati Uniti

Anteprima hollywoodiana per l'omaggio al cinema di **Ferzan Ozpetek**: la proiezione di **'Mine vaganti'** al **Billy Wilder Theatre** ha inaugurato a **Los Angeles** la **retrospettiva completa** dedicata al suo cinema, replicando il successo americano della commedia con Riccardo Scamarcio, Alessandro Preziosi, Nicole Grimaudo, applaudita e premiata recentemente a **New York**. Complimenti ed auguri sono arrivati al regista e allo sceneggiatore del film, **Ivan Cotroneo**, anche da personaggi come **Madonna**, **Travolta** ed **Andy Garcia**. "Confesso che è una grande emozione per me vivere un nuovo capitolo di un'esperienza che mi ha già sorpreso quando, poche settimane fa, nella sala del Tribeca Film Festival ho sentito forte per la prima volta il calore e l'entusiasmo del pubblico americano", ha



commentato Ozpetek a Los Angeles dove si è diviso tra gli **incontri ufficiali**

StageUp S.r.l.

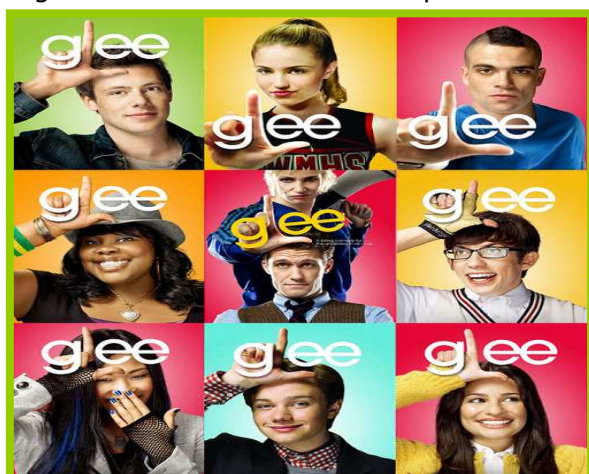
Bologna - Via Cairoli 11 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: www.stageup.com - E mail: redazione@stageup.com

all'**Istituto Italiano di Cultura** e il faccia a faccia con gli studenti nell'Università dove sono nati e insegnano i grandi maestri del cinema americano contemporaneo. Oltre ai personaggi dello spettacolo erano molti anche i **giornalisti** che hanno seguito l'anteprima di 'Mine vaganti': per il film di Ozpetek, prodotto da **Fandango** con **Rai Cinema**, una proiezione strategica per la **corsa ai Golden Globes 2011**. Per il regista sono state giornate di **incontri** e **dibattito** sul suo cinema come quello in occasione della presentazione hollywoodiana del libro

Ferzan Ozpetek Ad occhi aperti di Laura **Delli Colli** (Mondadori), nato in occasione della prima retrospettiva americana, al **MoMa** di New York e a Los Angeles nella nuova **versione aggiornata**. La rassegna è stata organizzata con la **partnership** di **Alberta Ferretti** e di **Alitalia** (che ha festeggiato proprio con quest'evento la riapertura del volo diretto Roma-Los Angeles) ed è stato organizzato dalla **facoltà di Film & television dell'Ucla university** insieme a **Cinecittà Luce** e all'**Istituto italiano di Cultura di Los Angeles**.

Cinema - Le fiction americane cambiano musica con "Glee"

Dopo tre anni di sofferenza la **fiction americana** è in via di guarigione e la stagione **2010-2011** dovrebbe essere quella della ripresa definitiva. Lo **sciopero** degli sceneggiatori nell'inverno 2007-2008, poi la **crisi economica**, avevano segnato una battuta d'arresto per le fiction



americane. Le grandi serie dai cast e dagli effetti speciali costosi, come «**Lost**», «**Heroes**» sono state fermate, a vantaggio di serie **poliziesche** come «**The Mentalist**» o «**Lie to me**», meno care da produrre ma altrettanto popolari. Gli studios americani sono usciti dalla crisi della produzione. A prova di ciò, molti **episodi pilota** di nuove serie sono stati presentati in maggio in occasione degli **Screenings di Los Angeles**, l'annuale mercato delle serie tv americane. Tuttavia i **budget di produzione** si sono **abbassati**. Il budget medio per un primo episodio è

stato stabilito tra gli **8 e i 12 milioni** di dollari (da **6,6** a **9,9** milioni di euro) nel **2010**, contro i **12** fino ai **18** milioni di dollari del **2009**. Soprattutto gli studios americani cercano dei **nuovi mezzi** per fare profitto. La serie «**Glee**», diffusa dal **canale Fox**, potrebbe servire d'esempio. Questa fiction, che racconta la storia di una corale liceale dell'Ohio, è diventato da solo un **modello economico**. In ogni episodio, la corale interpreta sei, sette canzoni, del repertorio americano. Secondo il produttore, **Dante Di Loreto**, «il **10%** del **budget medio** di ogni episodio, valutabile in milioni di dollari, viene speso per l'**acquisto dei diritti d'autore** delle canzoni». Oltre oceano, il successo della serie viene aumentato da quello dei gruppi americani originali delle canzoni. Le canzoni suscitano un enorme interesse su **iTunes**, il sito di Download di musica di Apple. Da sola, afferma M. Di Loreto, «**Glee**» ha provocato «un **aumento del 20%** del **download legale** via iTunes». Di fronte al successo della serie le **star americane** sono pronte a tutto perchè le loro canzoni siano nella lista della corale. Così, **Madonna** non ha esitato a cedere i propri diritti e la cantante **Britney Spears** sarebbe pronta a seguire il suo esempio. Alla vendita delle canzoni, «**Glee**» aggiunge i ricavi derivanti dalla **tournee internazionale** che sta per intraprendere la corale. Negli Stati Uniti, la serie serve da locomotiva d'audience per gli altri programmi del canale Fox.